



**COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA**  
*Provincia di Ancona*

**COORDINAMENTO NAZIONALE COMUNI SEDI DI IMPIANTI DI RAFFINAZIONE**

**AUGUSTA, BUSALLA, CREMONA, FALCONARA MARITTIMA, GELA, LIVORNO, MANTOVA, MILAZZO, PANTANO-ROMA, PORTO MARGHERA-VENEZIA, PRIOLO GARGALLO, RAVENNA, SANNAZZARO, SARROCH, TARANTO, TRECATE**

*in collaborazione con*



*Alla personale attenzione dei Senatori della  
10° COMMISSIONE PERMANENTE*

|                |  |
|----------------|--|
| Presidente     | SCARABOSIO Aldo  |
| Vicepresidenti | MANINETTI Luigi<br>PECORARO SCANIO Marco   |
| Segretari      | BORNACIN Giorgio<br>GARRAFFA Costantino  |
| Membri         | ALLOCCA Salvatore<br>BANTI Egidio<br>BARBA Vincenzo<br>CABRAS Antonello<br>CAPRILI Milziade<br>CASOLI Francesco<br>DIVELLA Francesco<br>GALARDI Guido<br>GASBARRI Mario<br>GIARETTA Paolo<br>MERCATALI Vidmer<br>PALLARO Luigi<br>PALUMBO Aniello<br>PARAVIA Antonio<br>PINZGER Manfred<br>POSSA Guido<br>RUGGERI Salvatore<br>SANTINI Giacomo |

**Oggetto: COMPARTECIPAZIONE DEI COMUNI SEDI DI IMPIANTI DI RAFFINAZIONE AI TRIBUTI ERARIALI CON FINALITÀ AMBIENTALI – Richiesta di dare immediata attuazione all'articolo 113 della Finanziaria 2001, presentando un emendamento al decreto Bersani in corso di esame da parte del Senato.**

Egr. Senatori

**da circa sei anni, i sedici Comuni italiani AUGUSTA (SR), BUSALLA (GE), CREMONA, FALCONARA MARITTIMA (AN), GELA (CL), LIVORNO, MANTOVA, MILAZZO (ME), PANTANO-ROMA, PORTO MARGHERA-VENEZIA, PRIOLO GARGALLO (SR), RAVENNA, SANNAZZARO (PV), SARROCH (CA), TARANTO, TRECATE (NO), sedi di impianti di lavorazione del petrolio e dei suoi derivati, attendono che sia data attuazione alla norma prevista all'art. 113 della Finanziaria 2001,** di seguito riportata:

**FINANZIARIA 2001** Capo XVII INTERVENTI IN MATERIA AMBIENTALE

Art. 113. *(Compartecipazione degli enti locali ai tributi erariali con finalità ambientale)*

1. Entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Governo definisce, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, le compartecipazioni ai tributi erariali con finalità ambientale da parte degli enti locali sedi di impianti di produzione e di stoccaggio di prodotti assoggettati ai suddetti tributi, e adotta le conseguenti iniziative, anche legislative, di propria competenza.
2. l'entità delle compartecipazioni è commisurata agli oneri degli enti locali interessati, necessari per la gestione del territorio compatibile con la utilizzazione industriale.
3. Le entrate degli enti locali derivanti dalle compartecipazioni non hanno carattere di compensazione del rischio ambientale e sanitario, e sono utilizzabili per programmi di salvaguardia e di sviluppo ecocompatibile del territorio. Sono fatti salvi tutti gli obblighi di protezione della salute e dell'ambiente e di rispetto della sicurezza, posti a carico delle aziende.

In Italia il fabbisogno energetico è assicurato per circa il 50% dai prodotti petroliferi lavorati negli impianti di raffinazione di questi sedici Comuni, il cui territorio è stato interessato da interventi che hanno determinato negli anni un degrado ambientale e creato numerosi problemi.

La portata di tali problematiche è tale che le amministrazioni comunali con le sole risorse proprie non sono in grado di risolvere, ma richiedono l'intervento determinante dello Stato.

**Con questa consapevolezza, nell'approvare la Finanziaria 2001, era stata prevista la norma sopra citata, che però non ha mai trovato attuazione.**

Egr. Senatori

**per i prodotti energetici lavorati in questi impianti di raffinazione, lo Stato riscuote annualmente un consistente gettito per le accise che vi gravano,** mentre nulla è mai stato riconosciuto ai Comuni interessati.

**A titolo esemplificativo si riportano i dati riferiti alla Raffineria A.P.I. di Falconara che ha versato allo Stato ed al Fondo per le Regioni accise per gli importi di seguito riportati:**

**nel 2005 allo Stato: 775 milioni di Euro                      al Fondo per le Regioni: 81 milioni di Euro**

**nel 2006 allo Stato: 836 milioni di Euro                      al Fondo per le Regioni: 84 milioni di Euro**

**nel 2007 allo Stato: 842 milioni di Euro                      al Fondo per le Regioni: 85 milioni di Euro**

**(proiezione dei dati al 31/8/2007)**

**Nulla di tutte queste entrate viene riversato al Comune che però continua a subire i danni per la presenza di una industria definita dalla ns legislazione “a rischio di incidente rilevante”.**

Egr. Senatori

al fine di dare rapida attuazione alle norme previste dalla già richiamata Finanziaria 2001, a nome dei Comuni interessati, con la presente **Vi invitiamo, dando così attuazione all’o.d.g. approvato dalla Camera dei Deputati in occasione della Finanziaria 2007 e fatto proprio dal Governo** ad inserire, così come proposto nei giorni scorsi **dai Sen.Galardi ed Amati**, un emendamento al decreto Bersani, in corso di esame da parte del Senato, **che riconosca ai Comuni, sede di impianti di lavorazione del petrolio e dei suoi derivati, a titolo di risarcimento di danni ambientali, una percentuale non inferiore all’ 1% del gettito delle accise che gravano sui prodotti energetici lavorati nel territorio comunale e versate dalle aziende petrolifere allo Stato.**

**Tali risorse dovranno essere destinate al finanziamento delle spese correnti e di investimento, di programmi di salvaguardia e di sviluppo ecocompatibile del territorio.**

Se tale norma verrà inserita, come noi richiediamo, all’interno del decreto Bersani, non sarà più necessario attendere che la Conferenza Unificata (Stato-Regioni-Autonomie Locali) definisca l’entità delle compartecipazioni, così come previsto dal già richiamato articolo 113 della Finanziaria 2001.

Ciò permetterà ai nostri sedici Comuni di avere da subito la certezza che una norma attesa da sei anni trovi finalmente attuazione e nel contempo di conoscere in tempo utile l’entità delle risorse a disposizione per l’assestamento del Bilancio 2007.

Certi che vorrete accogliere la nostra richiesta, restiamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Cogliamo l’occasione per porgere cordiali saluti e augurarVi buon lavoro.

p . Legautonomie Marche  
**Roberto Piccinini**  
Direttore Legautonomie Marche

p. il coordinamento  
**Riccardo Recanatini**  
Sindaco del Comune di Falconara Marittima

Falconara Marittima, 11 settembre 2007

Per informazioni Roberto Piccinini: Tel. 335376830 e email: [legautonomie.marche@virgilio.it](mailto:legautonomie.marche@virgilio.it)